

## TOSCANA PRIMO MAGGIO 2012 (Daniela e Livio)

KM percorsi: circa 900 km

Livio: autista

Daniela: navigatrice organizzatrice

Mattia (15 anni): passeggero malgrado lui

### Sabato 1 maggio 2012 VINCI

Quest'anno, per la prima volta dopo più di dieci anni, abbiamo passato la Pasqua senza usare il camper. Abbiamo cambiato il nostro Elnagh Doral 115 da sette posti con un Burstener semintegrale con letto basculante e letti a castello (Ixeo 666). Ormai la famiglia non è più di quattro persone, i figli non ci accompagnano quasi più e noi vecchietti ci troviamo spesso in due. Per pasqua il nuovo mezzo non era ancora disponibile e non ci siamo fidati di usare il nostro vecchio essendo ormai già venduto. Quindi dopo un breve week end di prova ora ci accingiamo a provarlo su un percorso più lungo e un tempo di quattro giorni. Ci accompagna solo Mattia e ci troviamo in tre a provare questa sistemazione per noi veramente nuova. Siamo elettrizzati e il nuovo camper ci sembra un salotto di lusso. Decidiamo all'ultimo momento di concedere un giorno ulteriore di vacanza a Mattia facendogli saltare il sabato mattina di scuola. Ci prepariamo con calma e partiamo verso le ore undici senza pensare al traffico in quest'ora che sicuramente risulta essere di punta. La nostra meta è la Toscana con i suoi paesini medioevali e il primo in lista è Vinci.

Raggiungiamo Genova passando dalla Torino-Piacenza per poi

procedere verso Genova e fare la bellezza di

un'ora di coda fino alla Genova Livorno.

Mangiamo panini senza fermarci e nel

pomeriggio arriviamo a Vinci nella bella area

in mezzo ai vigneti che già ci accompagnano

dall'uscita dall'autostrada. La strada per

raggiungere il piccolo centro storico è un po'

in salita e oggi fa veramente caldo.

Decidiamo di visitare subito il museo di

Leonardo che troviamo decisamente

interessante con le varie ricostruzioni delle

sue invenzioni. Dopo ci concediamo un

aperitivo in un bel dehor godendoci la tranquillità e la toscanità di

questo posto. Torniamo al camper e ci prepariamo per la cena. Serata tranquilla cercando di

abituarci ai nuovi spazi.

### Domenica 2 maggio 2012 CERTALDO – SAN GIMIGNANO

Questa mattina sveglia con calma e decidiamo di andare a vedere la casa di Leonardo anche se ci

hanno detto che non è visitabile essendo in restauro. Ci

avventuriamo verso Anchiano imboccando una stradina

in mezzo agli ulivi che sembra un quadro di un

impressionista. Per i nostri mezzi è sicuramente

impegnativa e dovremo fare un passaggio a due in un

tornante che richiede tutta l'attenzione dei guidatori.

Penso comunque che questa strada sia la più bella

percorsa in questo viaggio. Incorniciata da verdi ulivi

sparpagliati in prati punteggiati da papaveri di un rosso

accessorio. Arrivati in cima un comodo parcheggio domina

tutta la valle.



Tempo di sostare per qualche foto e ripartiamo rifacendo la discesa direzione Certaldo. Entrando in paese troviamo subito un'area camper senza pretese, ma comoda alla funicolare. Intanto il tempo si è guastato e uscendo dobbiamo prendere gli ombrelli. Facciamo un po' di coda per la funicolare, ma alla cima ci sembra di essere tornati indietro nel tempo. Il paese è tutto di case di mattoni rossi, locali tipici, negozietti e il bel palazzo dei priori. Il tempo grigio non riesce a rovinare questa passeggiata e soddisfatti torniamo sul camper per il pranzo. Nel pomeriggio raggiungiamo San Gimignano passando tra vigneti ulivi e casolari toscani attornati dai cipressi.



Appena arrivati alla prima rotonda non c'è tempo per decidere tra l'area comunale vicino ai campi sportivi e quella privata di Santa Chiara perché un ragazzino sul vespino con una grossa scritta camper sulla schiena ci scorta fino all'area privata e ci sistemiamo. Con calma prendiamo la navetta gratuita per il paese. L'ultima corsa di rientro è alle 18.30 dopo tale ora costerà 1 euro a testa ma continuerà a fare servizio fino alle ore 22,00. Ci immergiamo subito nella moltitudine di turisti che passeggiano tra stradine e torri medioevali.



Ci beiamo dell'atmosfera di piazza della Cisterna e telefoniamo ad un mio collega della filiale toscana che promette di raggiungerci. Proseguiamo



tra i vari negozietti e acquisti di prodotti tipici fino a sant'Agostino dove incontriamo il mio collega e ci sediamo per un aperitivo e varie piacevolissime chiacchiere. È ora di tornare e sempre scattando foto ad ogni angolo caratteristico riprendiamo la navetta. Decidiamo di mangiare al ristorante dell'area dove ci servono una meravigliosa e succulenta grigliata di carne cucinata alla brace e ci ritiriamo sul ns camperino.

Cosa vuoi di più dalla vita?

(vorrei che Mattia la smettesse di stare perennemente al telefono con la fidanzatina passeggiando intorno a camper e venisse su a dormire!!)

**Lunedì 3 maggio 2012:**

**MONTERIGGIONI–BUONCONVENTO–SANT'ANTIMO–MONTALCINO–S.GALGANO**

Sveglia con calma e raggiungiamo Monteriggioni passando per una trafficatissima Poggibonsi. Arrivati troviamo un bellissimo parcheggio a pagamento con alcuni posti dedicati ai camper proprio sotto le mura. Da questo posto non mi aspettavo niente e proprio per questo devo dire che mi è piaciuto tantissimo. Il borgo non è altro che un cerchio di mura intercalate da 14 torri che racchiude una bella piazzetta con tanto di chiesetta e negozietti e alcune stradine che da qui di irradiano.





È possibile fare una camminata sulle mura da cui si gode un bel panorama sulla collina toscana e visitare il museo delle armature bello soprattutto perché si possono indossare e provare alcune armi e



pezzi di armatura. Mattia ricorda che in questo sito è ambientato un gioco dell'X-Box e ne è incuriosito. Siamo nel Chianti e ovunque troneggia l'insegna del gallo nero simbolo del luogo. Acquistiamo vini e prendiamo un aperitivo nella piazzetta. Torniamo al camper per pranzo.

Prima di pranzo faccio un giretto tra le vigne e nella campagna adiacente al parcheggio per scattare alcune foto. Il tempo tiene e i colori si fanno notare.



Per il caffè del dopo pranzo ci spostiamo a Buonconvento che si trova sulla strada per Montalcino ed è segnalato come uno dei più 'Bei borghi d'Italia'. Ci sono parecchi parcheggi con già alcuni camper posteggiati lungo le mura. Il paesino è piccolo e grazioso. Tempo di un caffè e ripartiamo direzione Montalcino. Prima di visitare la culla del Brunello decidiamo di proseguire ancora 10 km verso l'Abbazia di

Sant'Antimo. Non ve la perdetevi. È veramente bella e ancor di più lo sarebbe se fossimo riusciti a visitarla la domenica mattina visto che alle ore 11 ci sono sempre cori di canti gregoriani. I camper si devono lasciare in un parcheggio sterrato un po' distante, ma in una posizione privilegiata per fare foto meravigliose al complesso abbaziale che si trova in basso in mezzo alla campagna e ai cipressi. La passeggiata è piacevole e all'andata è in discesa. Questo luogo oggi è dimora di monaci francesi che mantengono tutto in estremo ordine. Passiamo un'oretta tra andare venire e visitare. Torniamo indietro a Montalcino e proviamo a



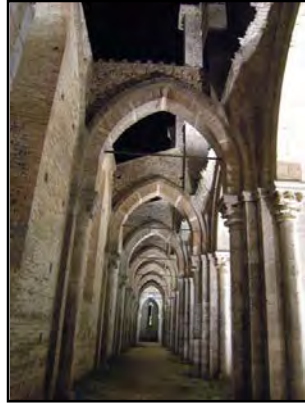
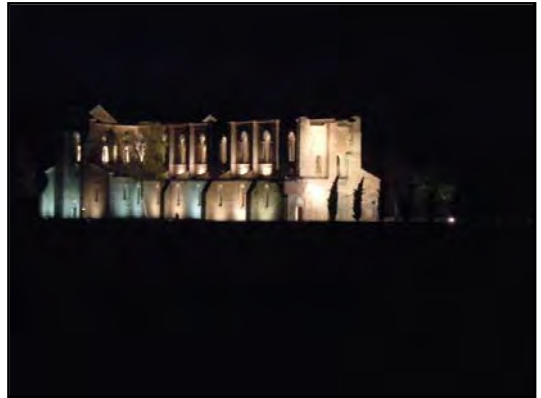
raggiungere l'area segnalata. È lontana e non ci aggrada. Avevamo visto dei parcheggi lungo la strada prima di arrivare in paese e li andiamo a parcheggiare. In 5 minuti raggiungiamo il centro e andiamo alla fortezza, molto carina, all'interno della quale si trova un bel bar/cantina in cui facciamo i nostri acquisti.



Ora la nostra meta è l'Abbazia di San Galgano già visitata precedentemente. Noi vogliamo vederla di notte tutta illuminata. Dobbiamo quindi tornare indietro verso Siena. Il sole è basso le colline dolci.

Passiamo tra prati di fiori gialli e vediamo antichi borghi in lontananza e cipressi in fila sulla cima delle colline. Svoltiamo per Murlo poi verso Monticiano attraversando un paesaggio più selvaggio e passando per una strada piena di curve.

Arriviamo a San Galgano verso le ore 20 e troviamo il posto molto diverso da come lo ricordavamo circa 10 anni fa. Non si può più posteggiare sotto l'Abbazia, ma hanno fatto un parcheggio apposito prima del viale alberato. Da un anno circa si paga per visitare la chiesa



senza tetto e anche di notte viene chiusa e non si può più entrare ma si può solo osservare dalle feritoie.

Mangiamo cena e a notte fatta passeggiamo lungo il viale fino alla chiesa illuminata. C'è la luna ed è molto suggestivo. L'illuminazione è molto curata e dà al luogo un sapore magico. Naturalmente c'è poca gente che passeggia (...e sono tutti camperisti) quindi il silenzio è totale...solo i passi sulla ghiaia.

Torniamo e a nanna.

**Martedì 4 maggio 2012:**

### **SAN GALGANO – COLLE DI VAL D'ELSA - RIENTRO A CASA**

Questa mattina prima di partire andiamo a fare colazione nel locale davanti all'Abbazia. Scattiamo qualche foto anche di giorno, anche se ha perso il suo fascino. Non visitiamo la chiesetta sul poggio di Montesiepi con la sua spada nella roccia, in quanto già fatto la volta precedente, ma la osserviamo solo dal basso. Raggiungiamo invece Colle di Val d'Elsa e posteggiamo nel parcheggio



segnalato seguendo le indicazioni per l'ascensore. È nuvoloso ma non piove. Prendiamo l'ascensore e anche qui il centro si presenta molto caratteristico: pieno di case di mattoni a vista. Passeggiamo fino a Palazzo Campana con la sua Porta. Una visita al duomo un caffè e due compere ed è ora di avviarci verso casa.

Torniamo nell'area di Certaldo per mangiare pranzo ed inizia a piovere.

Pioverà incessantemente e abbondantemente per tutto il viaggio di ritorno. Inoltre faremo in tutto circa due ore di coda una prima di Massa Carrara e l'altra tra Lavagna e Genova.

Riusciamo comunque ad arrivare a casa per cena e a scaricare il camper sotto una pioggia battente.

